



SERVONO OFFERTE
Anche il Sermig scende in campo per dare una mano alle popolazioni di Haiti e Afghanistan. Sopra Ernesto Olivero, fondatore del Sermig

L'APPELLO L'Arsenale della Pace raccoglie nuovi fondi per le popolazioni in emergenza

Ora il Sermig scende in campo in aiuto di Afghanistan e Haiti

■ Il Sermig scende in campo per aiutare Haiti e l'Afghanistan: due paesi con problematiche completamente diverse eppure segnati in queste settimane dalla stessa sofferenza e da una precarietà che sembra azzerare tutto. L'isola caraibica è stata sconvolta per l'ennesima volta da un violento terremoto che ha portato morte e distruzione, colpendo in particolare la zona della città di Jérémie, dove da anni il Sermig sostiene l'ospedale dei padri Camilliani del Piemonte

L'Afghanistan, come raccontano le cronache, è al centro di un nuovo cambiamento epocale, con la dissoluzione del sistema istituzionale costruito negli ultimi venti anni e il ritorno al potere dei talebani. Il

Sermig-Arsenale della Pace ha scelto di mettersi in gioco, facendo appello alla rete di solidarietà che in tanti anni ha permesso la realizzazione di migliaia di progetti di sviluppo nei cinque continenti. «Nel caso di Haiti - spiega Rosanna Tabasso, dall'Arsenale della Pace -, abbiamo deciso di aprire una sottoscrizione in denaro per garantire attraverso la presenza camilliana i primi aiuti alla popolazione. È possibile inviare offerte sul conto corrente Sermig Rete per lo Sviluppo Onlus Iban IT29P0306909606100000001481. Per quanto riguarda l'emergenza Afghanistan, l'Arsenale della Pace sostiene l'urgenza di creare corridoi umanitari e si rende disponibile ad accogliere alcuni

profughi in fuga dal Paese, in base alle esigenze che saranno indicate dal governo e dalle prefetture.

Un impegno che dura da anni e che ha portato a Torino già molti rifugiati afgani. «In questi giorni - continua Ernesto Olivero, fondatore del Sermig -, ho riletto la Dichiarazione universale dei Diritti umani del 1948. Parole come pietre sulla libertà di pensiero e di religione, sull'uguaglianza di ogni uomo e donna, sul diritto alla vita, all'istruzione, al lavoro, alle cure. Penso a quanto siano rimaste sulla carta in tantissime aree del mondo, all'indifferenza che riguarda tante persone. Di fronte alla follia di questo tempo, basterebbe tornare a quella saggezza».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

